



**SARDEGNA
RICERCHE**

AVVISO PUBBLICO

Invito a partecipare alla consultazione preliminare di mercato ex artt. 66 e 67 del D.Lgs. 50/2016, propedeutica all'avvio di un appalto pre-commerciale per l'acquisizione di servizi di Ricerca e Sviluppo finalizzati alla ideazione, progettazione, prototipazione e sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche HEMS (Helicopter Emergency Medical Service) per interventi in condizioni meteo-ambientali limite, da parte dell'AREUS, Azienda Regionale dell'Emergenza-Urgenza della Sardegna.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**SARDEGNA
RICERCHE**

Indice.

1. Premessa	3
2. I fabbisogni ed esigenze. Contesto e finalità del progetto di ricerca e sviluppo	5
3. Finalità ed obiettivi della consultazione di mercato	7
4. Modalità di invio della manifestazione di interesse e di partecipazione alla consultazione di mercato.....	9
4.1 Manifestazione di interesse.....	9
4.2 Evento pubblico della consultazione preliminare del mercato	10
5. Appalto pre-commerciale	11
6. Pubblicità.....	11
7. Tutela della privacy	11



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



1. Premessa

Sardegna Ricerche - Agenzia della Regione Sardegna e organismo intermedio per l'attuazione delle azioni del POR FESR Sardegna 2014/2020, nell'ambito dell'Azione 1.3.1 dell'Asse Prioritario I "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione" - ha pubblicato un Bando per la ricognizione dei fabbisogni pubblici di innovazione tecnologica esistenti nei seguenti ambiti di intervento pubblico: sanità, ambiente, energia, edilizia sostenibile, scuola, tutela, valorizzazione e sicurezza del territorio, dell'ambiente e del patrimonio, , ai fini della realizzazione di appalti pre-commerciali.

Nell'ambito degli obiettivi tematici del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il sostegno alla ricerca e allo sviluppo tecnologico sono perseguiti attraverso interventi che intendono contribuire, da un lato alla qualificazione della domanda di innovazione nella Pubblica Amministrazione, dall'altro al rafforzamento di nuovi mercati per l'innovazione ad alto potenziale.

Il bando pubblicato a dicembre 2018 ha previsto di acquisire le proposte di fabbisogni tecnologici da parte di amministrazioni pubbliche operanti nel territorio regionale con la finalità di contribuire alla qualificazione innovativa della domanda pubblica.

L'intervento in esame sostiene la realizzazione di appalti pre-commerciali da parte di amministrazioni pubbliche operanti nel territorio regionale che, grazie agli acquisti suindicati, possano migliorare la qualità dei servizi di interesse pubblico da loro erogati.

Attraverso tali attività si ritiene che la PA, fungendo da promotore e sperimentatore dell'innovazione, possa accrescere ed accelerare gli investimenti in innovazione negli ambiti previsti dalla S3 - Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Autonoma della Sardegna - vedi documenti scaricabili dalle seguenti pagine web:
http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20180411151145.pdf

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=278012&v=2&c=12950>

L'appalto pubblico pre-commerciale è disciplinato dall'art. 158 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalla Comunicazione della Commissione COM(2007) 799 "Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa" Tale appalto ha ad oggetto l'acquisto di servizi di ricerca e sviluppo tecnologico (R&S) e prevede: *la condivisione dei rischi e dei benefici alle condizioni di mercato tra acquirente pubblico e soggetti aggiudicatari per lo sviluppo di soluzioni innovative, non già presenti sul mercato, a partire*



SARDEGNA RICERCHE

dall'ideazione fino allo sviluppo iniziale di quantità limitate di prodotti o servizi sperimentali idonee a risolvere un problema irrisolto e tecnologicamente complesso, posto dall'acquirente pubblico; la clausola di non esclusiva, in funzione della quale la stazione appaltante non riserva al suo uso esclusivo i risultati derivanti dalle attività di R&S e, conseguentemente, la non integrale remunerazione dei servizi di ricerca, rispetto alla ipotesi di sviluppo esclusivo.

L'appalto pubblico pre-commerciale, d'ispirazione europea, è finalizzato all'acquisto di servizi di ricerca e sviluppo ed è attivabile qualora si renda necessaria una significativa attività di ricerca applicata e sviluppo tecnologico sperimentale e volto a stimolare l'innovazione chiedendo a più Operatori Economici di sviluppare, in fasi, soluzioni originali e nuove (quindi non già presenti sul mercato), consentendo all'acquirente pubblico di confrontare e sperimentare, in un contesto operativo reale, soluzioni prototipali alternative (quindi non prodotti pronti per la commercializzazione) al fine di valutarne i vantaggi, gli svantaggi e i costi rispetto all'intero arco di vita, prima ancora di (e senza) impegnarsi nell'acquisto di una fornitura.

Il Bando di Sardegna Ricerche prevede la selezione e il successivo finanziamento dei migliori fabbisogni pubblici di innovazione tecnologica presentati dalle Pubbliche Amministrazioni attraverso una procedura in due macro-fasi temporali.

La presente consultazione di mercato si inserisce nell'ambito della seconda macro-fase e ha lo scopo di verificare l'esistenza del gap di innovazione, ossia del presupposto per l'attivazione delle future procedure di gara d'appalto pre-commerciale, anche tramite ricerca di anteriorità brevettuale e consultazione aperta con il mercato. Il gap d'innovazione chiarisce quale sia la distanza tra la soluzione desiderata e le soluzioni attualmente utilizzate o utilizzabili in quanto commercializzate/disponibili sul mercato. La verifica tecnica del gap di innovazione è finalizzata ad assicurare la necessità di servizi di R&S dell'appalto pre-commerciale e l'evidenza che sul mercato non sono disponibili soluzioni commerciali o brevetti rispondenti ai requisiti necessari a soddisfare il fabbisogno.

La proposta di fabbisogno tecnologico presentata dall'Azienda sanitaria deputata all'attività di emergenza-urgenza 118 della Regione Sardegna (AREUS), e oggetto della presente consultazione, riguarda **l'acquisizione di servizi di Ricerca e Sviluppo per la messa a punto di soluzioni innovative per l'effettuazione di interventi di soccorso HEMS (Helicopter Emergency Medical Service) in condizioni meteo-ambientali limite. La soluzione**



**SARDEGNA
RICERCHE**

tecnologica desiderata dovrà consentire di effettuare voli (anche notturni) in condizioni meteo ambientali che, di norma, non consentono l'effettuazione della missione HEMS.

La finalità della consultazione preliminare di mercato oggetto del presente avviso è quella di informare gli Operatori Economici in ordine al fabbisogno di innovazione rilevato. La stessa costituisce un momento di confronto con gli Operatori Economici sullo stato dell'arte della tecnologia, sul potenziale di innovazione ed i rischi di mercato potenzialmente in grado di ostacolare il raggiungimento degli obiettivi e delle performance attese.

Tenuto conto della spiccata connotazione innovativa e tecnologica del progetto, la consultazione preliminare di mercato viene avviata con lo scopo di acquisire informazioni e documentazioni utili a verificare che i servizi di ricerca e sviluppo proposti effettivamente mirino allo sviluppo di tecnologie nuove **e non disponibili sul mercato** e non ad attività volte all'integrazione, personalizzazione, adattamento o miglioramento incrementale dei prodotti o dei processi esistenti.

Solo nel caso in cui sia verificata l'indisponibilità sul mercato della soluzione al problema e sia completata con esito positivo l'istruttoria tecnica e la successiva istruttoria economica, Sardegna Ricerche procederà alla concessione del contributo in favore dell'AREUS. Questa, a sua volta, procederà all'attivazione dell'appalto pre-commerciale attraverso una competizione plurima fino alla fase conclusiva dell'appalto pre-commerciale.

Il bando completo e l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla fase di istruttoria tecnica per la validazione del gap di innovazione è visibile al link: (<https://www.sardegna ricerche.it/index.php?xsl=558&tipodoc=3&s=13&v=9&c=4200&c1=4200&id=75566&va=&b=>)

2. I fabbisogni ed esigenze. Contesto e finalità del progetto di ricerca e sviluppo

Le operazioni di soccorso medico con elicotteri (HEMS, Helicopter Emergency Medical Service) presentano dei margini di rischio maggiori rispetto ad altre tipologie di intervento. Data l'importanza del servizio e il fatto che è in gioco la vita di un paziente, il Reg. UE 965/2012 - cogente per gli Stati CE e quindi anche per l'Italia - consente per i voli HEMS un allentamento dei requisiti previsti per i normali trasporti in elicottero. Nonostante le regole più permissive, in circa il 10% dei casi la missione non può essere effettuata a causa di condizioni meteo-ambientali avverse.



SARDEGNA RICERCHE

Questo progetto si pone l'obiettivo di ampliare la possibilità di effettuare missioni di soccorso HEMS in condizioni meteo-ambientali avverse, attraverso la ricerca di soluzioni tecnologiche che consentano - in circostanze che normalmente non lo permetterebbero - l'avvicinamento strumentale al sito dell'evento e l'atterraggio sicuro anche su elisuperfici occasionali.

L'obiettivo di rendere possibili i voli da effettuarsi in condizioni meteo-ambientali avverse si compone di diversi aspetti. Escludendo la fase di trasporto verso il punto di soccorso (ospedale, in cui normalmente è presente un'elibase), e quella di rientro alla base di partenza (in genere posizionata in un aeroporto), i punti critici della missione sono la fase di avvicinamento al sito dell'evento e quella dell'atterraggio.

La fase di avvicinamento viene normalmente assistita da terra o attraverso triangolazioni satellitari. Il volo strumentale presenta alcuni limiti, che sono particolarmente sentiti per i voli HEMS. Il volo radio-assistito da terra richiede infatti che l'elicottero sia sempre in contatto diretto con le radio-assistenze, cosa che spesso richiede la definizione di rotte non ottimali e un innalzamento generale alle cosiddette *quote di minima di aerovia*, ovvero alla quota più bassa sotto la quale non è consentito il volo in condizioni strumentali. Questo vincolo ha un effetto diretto sul tempo di volo, oltre a limitare il numero di elisuperfici utilizzabili. L'approccio basato su PinS (Point in Space approach) combina volo strumentale e volo a vista e risulta promettente per gli interventi HEMS. Purtroppo, anche se in linea teorica sarebbe possibile caratterizzare e testare le PinS su un elevato numero di elisuperfici sul territorio di riferimento, tale previsione sarebbe proibitiva, a causa dell'alto costo economico delle certificazioni.

La fase di atterraggio sul sito, se si tratta di una elisuperficie non preparata, presenta degli elementi incogniti che possono inficiare la missione, qualora il comandante del volo ritenga non esserci le condizioni di sicurezza per ridurre il rischio sotto una soglia accettabile. La valutazione di tali condizioni, pur essendo delineata nelle sue linee generali dai regolamenti dell'organismo normatore (EASA a livello comunitario, ENAC per l'Italia), è altamente soggettiva e risente fortemente delle informazioni che si hanno sul sito dell'evento, nelle condizioni meteo-ambientali attese. Nel caso di elisuperfici non preparate o occasionali queste informazioni sono disponibili, attualmente, solo nella fase finale del volo di avvicinamento, quando termina la modalità assistita e il pilota ha un contatto diretto con l'area, eventualmente supportato dai visori notturni NVG, termocamere o strumenti simili. Avere anticipatamente, già in fase di crociera, informazioni sulle condizioni ambientali, sugli ostacoli presenti intorno al sito, sulla visibilità che ci si può attendere,

aiuta fortemente l'equipaggio a valutare correttamente la situazione e a definire in anticipo una strategia di avvicinamento sicuro al fine dell'atterraggio e della ripartenza.

In estrema sintesi si possono quindi individuare tre elementi, corrispondenti ai tre limiti rilevati, eleggibili a una proficua attività di R&S:

1. la definizione di tecnologie di supporto al volo strumentale;
2. la definizione di tecnologie per la rilevazione e presentazione ai piloti, in fase di crociera, delle condizioni dell'area circostante il sito;
3. la definizione di tecnologie che consentano l'effettuazione di procedure di certificazione meno onerose, in termini economici, rispetto a quelle attualmente utilizzate.

Il primo punto riguarda la possibilità di pervenire - con l'uso di opportune soluzioni tecnologiche - all'abbassamento delle quote minime di crociera e all'individuazione di rotte ottimali, e inoltre alla definizione delle PinS di avvicinamento.

Il secondo punto introduce una piattaforma di informazione ad uso dell'equipaggio tale da aumentare la consapevolezza situazionale del sito già in fase di crociera o preparazione del volo. Il terzo punto costituisce un'attività di ricerca necessaria alla validazione degli strumenti alternativi impiegabili nelle fasi di certificazione; tali tecnologie devono consentire di effettuare test equivalenti a quelli normalmente eseguiti in fase di certificazione.

I tre punti individuano quindi il focus della sfida innovativa, e mirano a rivoluzionare lo stato dei voli HEMS, sia in Europa che (con opportuni adattamenti) nel resto del mondo. La validazione della soluzione con diversi standard di certificazione potrebbe anche ampliare l'ambito di commercializzazione includendo applicazioni di protezione e di difesa civile (attacchi terroristici RNBC).

3. Finalità ed obiettivi della consultazione di mercato

La consultazione preliminare di mercato ha lo scopo di:

1. acquisire informazioni e documentazioni utili sullo stato dell'arte della tecnologia oggetto di commercializzazione o di sviluppo e sui vantaggi e svantaggi delle soluzioni in essere;
2. identificare i rischi di mercato potenzialmente in grado di ostacolare il raggiungimento degli obiettivi e delle performance attese.

La consultazione avviene nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 66 e 67 del D.Lgs. 50/2016. La documentazione acquisita può essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto pre-commerciale, nel principio di non discriminazione e di

trasparenza.

La stessa è funzionale alla validazione del presupposto per l'esperimento di una procedura di appalto pre-commerciale in ordine alla insussistenza sul mercato di soluzioni rispondenti al fabbisogno.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi; l'avviso non costituisce proposta contrattuale, né vincola per ciò lo scrivente Ente né l'Azienda Regionale dell'Emergenza-Urgenza della Sardegna ad esperire la successiva procedura di gara. In tal caso nessun indennizzo è dovuto ai partecipanti alla consultazione di mercato.

La manifestazione di interesse da parte degli Operatori Economici e la partecipazione alla consultazione di mercato non preconstituiscono in alcun modo aspettative o diritti in capo ai partecipanti rispetto alla partecipazione alla successiva procedura di gara e non determinano pertanto l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali o vincoli in capo a Sardegna Ricerche.

Dalla partecipazione al procedimento di consultazione non derivano quindi, per il soggetto partecipante, vantaggi di qualunque natura nello svolgimento della successiva procedura selettiva.

Di converso, è sempre salva la libertà dei soggetti invitati a non partecipare alla consultazione, senza che ciò pregiudichi in alcun modo la loro eventuale, futura partecipazione alla procedura di appalto.

Sardegna Ricerche può interrompere, sospendere o revocare la consultazione preliminare di mercato, senza incorrere in responsabilità. In tal caso nessun indennizzo è dovuto.

Si precisa che la partecipazione ed il contributo tecnico degli operatori sono prestati gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese.

I contributi forniti non possono contenere offerte o proposte contrattuali e possono essere trasmessi a Sardegna Ricerche via Pec secondo le modalità previste nell'avviso al successivo capitolo 4.

Gli operatori che partecipano alla consultazione indicano se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione

dell'operatore nel mercato e la sua competenza nel campo di attività di cui alla consultazione.

4. Modalità di invio della manifestazione di interesse e di partecipazione alla consultazione di mercato.

4.1 Manifestazione di interesse

Sono ammessi a inviare la manifestazione di interesse ed a partecipare alla consultazione preliminare di mercato tutti i soggetti potenzialmente interessati e/o in grado di fornire le informazioni richieste negli ambiti tecnologici di interesse.

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta in conformità all'Allegato 1 e dovrà pervenire sottoscritta digitalmente, ovvero con firma autografa, accompagnata da un documento di identità in corso di validità.

Con riferimento agli obiettivi di cui al capitolo 3, gli operatori sono invitati a fornire in forma scritta il loro contributo tecnico.

Tale contributo potrà essere fornito:

- in allegato alla domanda di manifestazione di interesse
- in occasione dell'evento di consultazione di mercato
- entro 30 giorni di calendario dalla data dell'evento.

La partecipazione degli Operatori Economici alla consultazione e l'eventuale contributo tecnico è prestato gratuitamente, senza diritto a rimborsi e spese.

- Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire alla seguente Pec protocollo@cert.sardegna ricerche.it entro e non oltre l'**08 luglio 2019** e recare nell'oggetto la dicitura "Consultazione preliminare di mercato – Progetto dell'Azienda Regionale dell'Emergenza-Urgenza della Sardegna (AREUS)".

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere inviate alla medesima Pec.

Per motivi organizzativi, gli operatori interessati sono invitati a comunicare il proprio interesse a partecipare all'evento di consultazione, indicando il nominativo e ruolo dei partecipanti.

È fatta comunque salva la possibilità di consegnare la domanda e partecipare alla consultazione nella data dell'evento.



**SARDEGNA
RICERCHE**

4.2 Evento pubblico della consultazione preliminare del mercato

L'evento pubblico relativo alla consultazione preliminare di mercato si terrà:

- **mercoledì 10 luglio 2019, ore 9.30, presso la sala Anfiteatro in via Roma 252, Cagliari;**
- **venerdì 12 luglio 2019, ore 9.30, presso il Talent Garden Merano in Via Merano 16, Milano.**

Qualunque modifica del calendario e delle date sopra indicate verranno comunicate con congruo anticipo, tramite avviso sul sito istituzionale di Sardegna Ricerche.

L'evento sarà così organizzato:

- saluti istituzionali
- presentazione delle esigenze e fabbisogni di innovazione da parte dell'Azienda Regionale dell'Emergenza-Urgenza della Sardegna (AREUS)
- illustrazione del percorso procedurale
- consultazione del mercato: contributi tecnici, domande e considerazioni.

Ai soli fini informativi e divulgativi, Sardegna Ricerche si riserva di effettuare riprese video, fotografiche e/o registrazioni audio. Tale materiale potrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia, dell'AREUS oppure veicolato attraverso canali web. A tal fine i partecipanti dovranno firmare la liberatoria, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2.

Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 66 e 67 del D.lgs. 50/2016, l'evento pubblico rappresenta l'intervento e la misura adottata dall'Agenzia volta ad evitare che le informazioni, a qualunque titolo e in qualunque forma fornite durante la fase di consultazione, comportino una lesione ai principi di concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione.

Sardegna Ricerche si impegna a rendere disponibili, in tempo utile alla partecipazione al procedimento selettivo, a richiesta dei potenziali concorrenti, le informazioni acquisite o scambiate nel corso della consultazione da Operatori Economici o da imprese collegate agli stessi, ovvero da soggetti terzi che le abbiano fornite nell'interesse di specifici Operatori Economici. In tale caso, l'Agenzia metterà a disposizione estratti, sunti o documenti che non contengano informazioni coperte da diritti di privativa, rivelatori di segreti aziendali, tecnici o commerciali o comunque non diffondibili in applicazione della pertinente normativa di riferimento.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





5. Appalto pre-commerciale

La richiesta di contributo in favore dell'AREUS per l'implementazione di un appalto pre-commerciale è attualmente in fase di istruttoria da parte di Sardegna Ricerche.

Il futuro appalto pubblico pre-commerciale per l'acquisto di servizi di R&S sarà eventualmente avviato dall'AREUS, al termine dell'istruttoria tecnica (cui è finalizzata, tra l'altro, la presente consultazione) e la successiva istruttoria economica da parte della commissione che valuterà sulla base dei prezzi di mercato e della durata dell'esecuzione, il quadro economico dell'intervento presentato.

Il dimensionamento economico sarà valutato e, se del caso, rideterminato dalla Commissione, anche in base all'intensità di capitale necessaria, alla focalizzazione su molti o pochi domini disciplinari ed eventualmente alla durata di esecuzione dell'appalto pre-commerciale proposto.

6. Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale di Sardegna Ricerche, www.sardegna ricerche.it, nel rispetto dei principi di pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento.

Nella medesima sezione del sito di Sardegna Ricerche, relativa al Bando sulla ricognizione dei fabbisogni pubblici d'innovazione saranno rese disponibili e pubblicate le **FAQ relative alla consultazione di mercato**, fino alla pubblicazione della successiva gara di ricerca e sviluppo.

7. Tutela della privacy

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 denominato "Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali" (GDPR) i dati personali raccolti con la presente procedura sono trattati con le modalità e le finalità descritte di seguito. In osservanza delle prescrizioni previste dal Regolamento si comunica quanto segue:

ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, per Sardegna Ricerche, agenzia della Regione Sardegna, il titolare del trattamento dei dati è identificato col Direttore Generale dott. Giorgio Pisanu (di seguito "Titolare").

Il Responsabile della protezione dei dati è il Dott. Alessandro Inghilleri.





SARDEGNA RICERCHE

I dati personali ed anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo email, etc.) da noi raccolti vengono forniti e trattati per finalità connesse all'attuazione della procedura indetta da Sardegna Ricerche.

Per trattamento di dati personali ai sensi della norma, si intende qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati. Sardegna Ricerche assicura che il trattamento dei dati sarà effettuato tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dal Regolamento UE 2016/679.

Vi informiamo che i dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge e per le normali attività connesse all'attuazione della procedura.

I soggetti che possono venire a conoscenza dei dati personali dell'utente in qualità di responsabili o incaricati (in base all'articolo 13 comma 1 del GDPR) sono:

- il Titolare del trattamento
- il personale del Titolare del trattamento, per l'espletamento delle fasi della procedura e l'eventuale gestione del contratto.

I dati raccolti saranno inseriti nel database aziendale e conservati per il tempo della durata delle fasi della procedura e/o per la durata del programma, al termine del quale saranno cancellati o resi anonimi entro i tempi stabiliti dalla norma di legge. Ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera (f) del Regolamento, si informa che tutti i dati raccolti non saranno comunque oggetto di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Gli utenti possono sempre esercitare i diritti esplicitati negli articoli 13 (comma 2), 15, 17, 18, 19 e 21 del GDPR, qui riassunti nei seguenti punti:

- l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, anche se non ancora comunicati, e di avere la loro comunicazione in forma intelligibile;



**SARDEGNA
RICERCHE**

- l'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, l'integrazione, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione dei trattamenti che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

Con la partecipazione alla procedura il consenso al trattamento dei dati personali di cui ai punti precedenti si intende rilasciato.

Gli utenti possono esercitare i propri diritti in qualsiasi momento, inviando una mail all'indirizzo privacy@sardegna ricerche.it, oppure scrivendo a mezzo posta a: Sardegna Ricerche – Via Palabanda n°9 – 09123 Cagliari.

Il responsabile del procedimento

Susanna Maxia

Documentazione per la partecipazione alla manifestazione di interesse ed alla consultazione di mercato:

- **allegato 1 - Domanda di manifestazione di interesse**
- **allegato 2 – Liberatoria per il trattamento delle immagini**